



PILLOLE ETICHE



Codice etico



IL CODICE ETICO IN PILLOLE

2021

Indice

Premessa.....	3
Cornice normativa.....	3
Il percorso di Gulliver	4
In sintesi.....	5
I VALORI	6
1) RESPONSABILITA'	7
2) RISPETTO.....	10
3) PROFESSIONALITA.....	13
4) LEGALITA'	16
5) EQUITÀ'.....	17
6) TRASPARENZA.....	18



Premessa

Il Codice Etico di Gulliver enuncia **l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Gulliver rispetto a tutti i soggetti** (soci, dipendenti e collaboratori, stakeholder, utenti, fornitori, istituzioni, ecc.) con i quali entra **in relazione** per il conseguimento del proprio **oggetto sociale**. È pertanto una direttiva le cui regole di **condotta** devono essere tenute presenti nella **quotidianità del lavoro** e che presuppone, in primis, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Cornice normativa

L’adozione del Codice Etico fa riferimento al **D. Lgs. 231/01** che prevede la responsabilità penale anche per le società e conseguenti sanzioni amministrative.

Gulliver ha scelto di dotarsi di un **Modello di Gestione (MOG)** che valuta i rischi e le zone d’ombra all’interno dei processi che l’azienda stessa gestisce.

Il percorso di Gulliver

Nel 2018 il **gruppo dei Coordinatori dei Servizi** fu coinvolto in un **percorso formativo** sul Codice Etico. Dall'esperienza, vennero alla luce una scelta di alcuni **valori fondanti** il Codice Etico e la formulazione del **Codice dei Comportamenti In Servizio**.

Nel Codice dei Comportamenti in Servizio è possibile rintracciare quanto ogni giorno si realizza di **virtuoso** nei servizi, così come è possibile individuare subito e nell'immediato cosa non vogliamo accada, cosa denunciare come comportamento distorto e da non realizzare.

Tutti noi non possiamo prescindere dalla **gestione etica dei comportamenti e delle relazioni**, senza mai tradire la **fiducia** di chi ci affida le persone più fragili, aspettandosi ed esigendo legittimamente **professionalità ed umanità**.

In sintesi

- 1) Responsabilità e correttezza:** mantenere uno sguardo vigile e una visione d'insieme, svolgendo i propri compiti con coscienza e consapevolezza, salvaguardando l'integrità e il benessere psicofisico degli utenti, dei colleghi e della struttura, rispettando *mission* e gli obiettivi del servizio;
- 2) Rispetto e ascolto:** accogliere e comprendere le diversità dell'altro, sospendendo il giudizio attraverso il decentramento e creando rapporti di empatia e fiducia;
- 3) Professionalità e collaborazione:** agire in modo intenzionale e congruo alla propria funzione, in collaborazione coi colleghi e la rete di riferimento;
- 4) Legalità:** conoscere e agire nel rispetto delle normative inerenti il proprio lavoro;
- 5) Equità:** valorizzare risorse e talenti, offrendo possibilità di espressione e impiego correlate alle competenze specifiche di ciascuno;
- 6) Trasparenza e qualità del servizio:** chiarire i processi decisionali e i criteri di scelta attraverso strumenti che rendano le comunicazioni comprensibili e accessibili agli interlocutori.

I VALORI

1) RESPONSABILITA'



TUTELA

- ❖ Mantenere uno sguardo vigile e una visione di insieme, svolgere i propri compiti e le attività con coscienza, consapevolezza e salvaguardando l'integrità e il benessere psicofisico degli utenti, dei colleghi e della struttura.
- ❖ Essere in grado di attivarsi, condividendo le informazioni (con il coordinatore, con l'equipe), a fronte di situazioni critiche che, anche se non riferibili direttamente a sé, per ruolo, incarichi affidati, coinvolgono il benessere dell'utente, dei colleghi, l'immagine e la reputazione della cooperativa.
- ❖ Verificare con continuità se le azioni di fronteggiamento attuate sono coerenti al mandato

del servizio, al ruolo agito e aderiscono all'obiettivo perseguito.

- ❖ Laddove ci si renda conto che uno o più colleghi o l'intera equipe agiscono comportamenti inadeguati rispetto alla *mission* e agli obiettivi del servizio attivarsi e assumersi l'onere di sensibilizzare, mettere in discussione l'operato dell'equipe e, laddove ciò non interrompa le azioni disfunzionali, chiedere aiuto e coinvolgere le figure di riferimento competenti.

REGOLE E PROCEDURE

- ❖ Essere in grado di rispettare le procedure e di aderire ai regolamenti anche segnalando proattivamente eventuali mancanze (più o meno intenzionali) e le annesse motivazioni.

PARTECIPAZIONE

- ❖ Avere un pensiero previsionale immaginandosi le conseguenze delle proprie azioni e non agire solo nel qui ed ora.
- ❖ Tenere conto che il proprio comportamento si colloca in un contesto organizzato e che tutto ciò che faccio o non faccio ricade sui colleghi, sul servizio e sull'utenza (Riconoscere che il proprio

lavoro non è a sé stante ma collegato ad altre professionalità).

- ❖ Essere capaci di farsi carico delle situazioni professionali esprimendo con franchezza opinioni ed idee all'interno del gruppo di lavoro.

IMPEGNO VERSO L'ORGANIZZAZIONE

- ❖ Integrare e conciliare obiettivi e priorità personali con le necessità del servizio e/o in presenza di situazioni emergenziali che possono compromettere i risultati del servizio.

2) RISPETTO



INCLUSIONE DIVERSITA'

- ❖ Accogliere e comprendere la diversità dell'altro, sospendendo giudizi e cercando spazi di mediazione tra la propria visione/posizione e la visione/posizione dell'altro
- ❖ Comprendere la posizione dell'altro (il pensare e il sentire dell'altro) e tenerne conto nell'azione professionale nel rispetto del mandato e degli obiettivi del servizio
- ❖ Avere una capacità di decentramento da sé, per cogliere l'altro, coniugata alla capacità di perseguire gli

obiettivi della cooperativa, del servizio, del progetto di equipe.

- ❖ Agire nella consapevolezza che ciascuno, in quanto persona, possiede una propria dignità che deve sempre essere valorizzata.
- ❖ Agire sempre nel convincimento e nella consapevolezza che l'altro, al di là delle risorse e dei limiti posseduti, ha una facoltà di espressione, comprensione e una sensibilità che gli permette di evincere significati, anche se in modo non convenzionale, in quanto essere umano.
- ❖ Essere capaci di osservare, comprendere, accettare e accogliere l'utente nelle sue caratteristiche e necessità e di cogliere i suoi cambiamenti.

AUTODETERMINAZIONE

- ❖ Ricercare la cosiddetta adesione al progetto, salvaguardare l'autodeterminazione dell'utente fin quando questa non compromette la salute e l'integrità psico-fisica dello stesso e degli altri utenti.
- ❖ Gestire il ruolo guida senza prevaricare ovvero attuare un esercizio responsabile del potere conferito dal ruolo.

ASCOLTO

- ❖ Capacità di accogliere la persona nella sua completezza rispettandone gli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali e tenendo conto dei suoi tempi
- ❖ Valorizzare tutti i segnali che intercorrono in un contesto relazionale: cogliere i segnali deboli verbali, non verbali e attribuire agli stessi un valore tenendo conto della storia dell'altro e del contesto
- ❖ Assumere un atteggiamento accogliente che permetta di creare un rapporto di empatia e fiducia, sospendendo il pregiudizio sull'altro

3) PROFESSIONALITA'



COMPETENZA

- ❖ Agire in modo intenzionale, competente e nella consapevolezza che si è parte e si rappresenta la Cooperativa Gulliver.
- ❖ Avere chiarezza circa i compiti e le attività del proprio ruolo.
- ❖ Essere consapevoli e agire le proprie competenze, svilupparle e mantenerle in linea a quelle che sono le sollecitazioni del contesto.
- ❖ Tendere all'evoluzione e al miglioramento del servizio in tutte le sue parti.
- ❖ Essere propensi al cambiamento.
- ❖ Essere in grado di mantenere un allineamento tra il piano delle dichiarazioni e il piano degli agiti.

CONSAPEVOLEZZA

- ❖ Mantenere la sana distanza emotiva e psicologica.
- ❖ Entrare in contatto e riconoscere i propri bisogni affinché gli stessi non condizionino la relazione con l'altro.
- ❖ Riconoscere le specificità e i confini del proprio e altrui ruolo organizzativo mantenendo il rispetto della linea gerarchica.
- ❖ Azione congiunta e complementare degli attori coinvolti intrecciando competenze e punti di vista per raggiungere un obiettivo comune e condiviso.
- ❖ Conoscere e tenere in considerazione la propria rete di riferimento.

SOLIDARIETA'

- ❖ Essere in grado di supportare i colleghi laddove gli stessi vivano un momento di difficoltà
- ❖ Agire comportamenti di sostegno e supporto in caso di errori commessi dal singolo o da un gruppo, focalizzando l'attenzione su come superare la situazione critica
- ❖ Essere in grado di rinunciare a vantaggi e comfort al fine di salvaguardare un risultato più ampio e/o con un maggiore impatto organizzativo

- ❖ Mettere un collega nelle migliori condizioni operative per poter conseguire gli obiettivi che gli sono affidati

EFFICIENZA

- ❖ Aver cura della propria immagine e dell'immagine dell'organizzazione (ambienti e attrezzature).
- ❖ Essere in grado di agire impegnandosi al fine di utilizzare al meglio le risorse organizzative (tempi, beni e attrezzature)

4) LEGALITA'



Conoscere e agire nel rispetto delle normative inerenti la propria professione, assicurare e promuovere al proprio interno l'osservanza di tutte le normative e regole organizzative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini della prevenzione della commissione di reati ex D. Lgs. 231/01.

Ulteriori cornici normative:

- Dgr.514/2009 Accreditamento;
- D. Lgs. 81/08 Sicurezza sul Lavoro;
- Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- Haccp

5) EQUITA'



Saper valorizzare risorse e talenti ed offrire possibilità di espressione e impiego correlate alle competenze specifiche di ciascuno, attivando prassi che ne promuovano la crescita professionale.

Dotarsi di procedure intrinsecamente eque e verificarne la fruibilità e applicabilità.

Nel fare scelte che determinano eccezioni, motivare ed esplicitare i criteri che ne sono alla base.

Considerare in modo imparziale le richieste e le competenze degli utenti, garantendo a ciascuno una chiara lettura delle risorse e dei limiti e la predisposizione di progetti personalizzati.

6) TRASPARENZA



Essere in grado di chiarire i processi decisionali, i criteri di scelta e la struttura organizzativa a tutti i livelli delle parti interessate e creare occasioni e strumenti affinché gli interlocutori possano conoscerli.

Assumere la consapevolezza che ogni espressione dell'attività lavorativa deve essere documentabile, rendicontabile ed accessibile.

Essere in grado di agire comunicazioni comprensibili all'interlocutore a cui ci si sta rivolgendo

Essere efficaci nel comunicare contenuti che possiedono elementi critici, non confermanti e/o disagianti per l'interlocutore, nel rispetto delle risorse emotive e cognitive possedute dallo stesso.

Presentato in ODV in data 16.12.2019

Approvato in CDA in data 07.02.2020



Gulliver società cooperativa sociale

Via Galileo Galilei, 168

41126 Modena (MO)

059 2589511

www.gulliver.mo.it